

# **Siracusa. La Marcia dei Diritti dei Bambini, partecipazione record**

Numeri che aiutano anche a raccontare il caos che si è venuto a creare attorno: sono stati poco meno di 1.500 i bambini e ragazzi degli Istituti Comprensivi di Siracusa che hanno animato oggi la Marcia dei diritti dei bambini, organizzata dalle realtà associative e cooperative della rete degli Amici di Siracusa Città Educativa e dal Comune di Siracusa.

Il corteo, in partenza dal Campo Scuola Pippo Di Natale, si è snodato lungo viale Teocrito e viale Luigi Cadorna. Arrivo in piazza Santa Lucia per il saluto del sindaco e i numerosi volontari delle associazioni e cooperative, per una mattinata di giochi, animazioni e letture sui diritti promulgati dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia.

“Bisogna lavorare insieme per consegnare un mondo migliore ai bimbi e le bimbe e noi ci stiamo impegnando affinché ciò avvenga”, ha detto Cristina Aripoli, referente delle associazioni amici di Città Educativa. In corso, intanto, la settimana dell'educazione dedicata alla memoria di Pino Pennisi. “Questa settimana continuerà all'insegna della formazione, dei laboratori e dei seminari su tematiche quali diversità, differenze, inclusione, rispetto e tanto ancora. Le associazioni e cooperative del terzo settore saranno sempre in prima fila per tutelare i diritti dei più piccoli”.

---

# **Bus Palazzolo-Canicattini, disservizi continui. L'Ast: "Pazienza"**

Se il servizio di trasporto studenti pendolari Palazzolo Acreide-Canicattini Bagni non funziona, la soluzione immediata è la pazienza. Sembra una battuta di spirito, ma si tratta di un invito concreto, serio, partito dall'Ast e indirizzato al Comune di Palazzolo che, attraverso il sindaco, Salvo Gallo, aveva protestato per le condizioni di enorme disagio in cui quotidianamente si ritrovano gli studenti che, per necessità, devono spostarsi da un comune all'altro della zona montana. Alla lettera di Gallo, ha risposto nei giorni scorsi l'azienda, attraverso l'avvocato Teresa Salamone. In sintesi, l'azienda che gestisce i trasporti pubblici nel territorio manifesta il proprio "imbarazzo" per quanto segnalato dal primo cittadino di Palazzolo; se ne dispiace, insomma e ne riconosce la veridicità. Non se ne assume, tuttavia, la responsabilità, ricordando che si tratta di una "situazione ereditata". Il problema, fa notare la lettera dell'Ast, risiede "nella carenza di mezzi a disposizione e nella vetustà di quelli in uso, tanto che un guasto improvviso si riverbera inevitabilmente sulla qualità del servizio". L'Ast assicura l'intenzione di acquistare nuovi bus. Si affretta, al contempo, però, a spiegare che il "processo in questi casi è lungo". Garantisce di avere "accelerato il percorso di ottimizzazione delle risorse a disposizione" e, alla luce di tutto questo, chiede al sindaco di avere pazienza.

---

# Siracusa. Edifici comunali in vendita: il Cinque Piaghe diventa albergo

Nuovo Piano di alienazione degli immobili comunali. E' stato predisposto nell'ambito del nuovo Bilancio di Previsione. L'elenco degli edifici che l'amministrazione comunale intende mettere in vendita vede, per il 2018, diverse conferme. Si tratta di otto strutture in tutto. L'edificio più costoso resta l'ex ospedale Cinque Piaghe, in piazzetta San Rocco, immobile per il quale, nel tempo, sono state avanzate numerose proposte di destinazione, senza che questo sia mai arrivato ad alcuna conclusione concreta. Tra le ipotesi avanzate, negli anni passati, quella di concedere la parte di competenza dell'Asp a investitori privati nella fase in cui era stata paventata la realizzazione del nuovo ospedale attraverso la procedura del project financing. Il Comune pensa di venderlo per 5 milioni 530 mila euro. Modificata la destinazione d'uso: da contenitore culturale e palazzo per esposizioni a struttura ricettiva. In vendita anche la sede della biblioteca comunale di via dei Santi Coronati. In questo caso palazzo Vermexio ha stabilito in 2 milioni e mezzo il valore della sede. Villa Formosa si trova, invece, in viale Santa Panagia. Costa 2 milioni di euro. Villa Incorvaia, in via Filisto, può essere venduta per 380 mila euro, mentre il basso accanto alla biblioteca comunale è in vendita ad un costo di 440 mila euro. L'ex custodia della Carrozza del Senato vale 590 mila euro. L'ex scuola rurale di via Avola costerà 305 mila euro. Infine l'ex macello: 181 mila euro e il gioco è fatto. Per quanto riguarda la biblioteca comunale, il servizio sarà trasferito in un'altra struttura che l'amministrazione sta individuando e non è escluso che la scelta possa poi ricadere sull'Urban center, in via Malta. La proposta di trasferire la biblioteca all'Urban center nelle scorse settimane era stata avanzata da

nove consiglieri di maggioranza: Carlo Gradenigo, Andrea Buccheri, Michele Buonomo, Salvatore Costantino, Rita Gentile, Pamela La Mesa, Laura Spataro, Enzo Pantano e Franco Zappalà. L'amministrazione sembra adesso voler seguire questa indicazione. Nel piano di alienazione degli immobili, con il quale l'amministrazione vorrebbe incassare 10 milioni 147 mila 140 euro, finisce anche l'ex custodia della Carrozza del Senato in via Vittorio Veneto per un valore di 590 mila euro.

---

## **Siracusa. La Marcia per i Diritti dei Bambini manda in tilt la città**

La Giornata Mondiale per i Diritti dell'Infanzia manda il traffico in tilt. La marcia per i diritti dei bambini, a cui aderiscono gli istituti comprensivi del capoluogo, con le quarte e le quinte classi, ha letteralmente bloccato la circolazione veicolare, con l'apice nella zona a ridosso di viale Teracati e lungo tutto il percorso stabilito, che si concluderà in piazza Santa Lucia. Appuntamento alle 8,30 davanti al Campo Scuola Pippo Di Natale. A quell'ora, nessun vigile urbano a regolare il traffico. La situazione è peggiorata nei minuti successivi, quando il corteo ha iniziato a snodarsi: i bambini, gli insegnanti, i genitori che hanno deciso di partecipare all'iniziativa. Eppure non si trattava di certo di un'iniziativa estemporanea. Al contrario, da giorni, se non da settimane, si lavorava all'organizzazione della giornata dedicata ai diritti dell'Infanzia, tanto che diverse associazioni hanno predisposto le loro postazioni in

piazza Santa Lucia per spiegare, ciascuno da un punto di vista diversi, il senso dei diritti dei bambini. Situazione limite, in viale Teracati, all'incrocio tra viale Teocrito, da una parte e via Augusto dall'altra. Semafori in funzione (peraltro con il mai risolto problema dell'organizzazione sbagliata di quelli pedonali), auto che si accalcavano davanti al Campo Scuola, che le famiglie raggiungevano per accompagnare i propri figli. Polizia municipale: non pervenuta e la cattiva educazione al volante tipica degli automobilisti siracusani, specialmente nelle ore di punta. E mentre la marcia era in svolgimento, traffico ulteriormente a rilento, bloccato perfino nella zona alta della città, in viale Scala Greca, scenario di piccoli incidenti stradali. In via Costanza Bruno, coda "immobile", tanto da spingere i conducenti dei mezzi in transito a spegnere il motore vista la lunga attesa. Non sarebbe stato di certo strano aspettarsi che la circolazione potesse essere regolata diversamente questa mattina, in modo da renderla più fluida. Se questo è avvenuto, è comunque stata un'organizzazione errata, un vero e proprio fallimento. L'iniziativa va certamente premiata, invece, valorizzata. Sarebbe stato opportuno, garantendo anche il diritto ad un corteo sereno, per chi marcia e per chi, invece, si muove in città per svolgere le proprie attività quotidiane.

---

## **Siracusa. Riviera Dionisio il Grande, dossi per limitare la velocità: "non si può"**

Riviera Dionisio, arteria percorsa a velocità elevata da troppi automobilisti. Il caso è finito in Consiglio comunale con l'intervento del consigliere Carlos Torres, che ha

evidenziato la questione della sicurezza sull'arteria, in passato scenario di incidenti mortali. Il consigliere ha riproposto una petizione effettuata dai residenti due anni fa per chiedere la collocazione di limitatori di velocità soprattutto nel primo tratto della strada. I residenti lamentano il mancato rispetto dei limiti, fissati in 30 e 40 chilometri orari, in una zona in cui spesso giocano dei bambini.

Al dibattito hanno dato il loro contributo Buonomo (che ha sottolineato anche pericolosità, sempre per ragioni di velocità, anche di via Unità d'Italia) e l'assessore Randazzo. Questi ha ricordato come i dossi non siano consentiti dal codice della strada, ma si è impegnato a trovare una soluzione al problema assieme ai tecnici dell'assessorato.

La controreplica è stata di Mangiafico (firmatario dell'interpellanza con Favara) che ha ricordato come i dossi sono presenti in altre strade della città e che, comunque, sono previste dal codice altre soluzioni per combattere l'alta velocità nei centri abitati.

---

## **Siracusa. Mezzi pesanti all'opera, iniziano i lavori per la caserma dei Vigili del Fuoco**

Sono iniziati i lavori per la costruzione del nuovo comando provinciale dei Vigili del Fuoco. Settimane dopo la consegna, finalmente prime operazioni nel cantiere della Pizzuta sin qui rallentato dal maltempo che aveva trasformato l'area attorno allo scheletro della caserma in un pantano.

Mezzi all'opera per terminare questo primo lotto nei 670 giorni previsti da contratto. Nel frattempo, la Protezione Civile Regionale deve occuparsi delle procedure burocratiche che devono portare all'avvio dei lavori per il secondo lotto: le somme sarebbero già disponibili.

“La presenza dei mezzi all'interno dell'area del cantiere vale come smentita di quei seminatori di menzogne che quasi gufavano affinché i lavori non partissero mai”, commenta Enzo Vinciullo che della vicenda si occupa sin dai tempi del suo mandato regionale.

---

## **Siracusa. Partono i lavori in corso Umberto, completati per dicembre**

Sono iniziati questa mattina i lavori per ripristinare il manto stradale di corso Umberto, all'altezza dei Villini. L'ampia sezione centrale del vialone da agosto era stata interdetta al transito con una recinzione arancione, dirottando sulle due corsie laterali tutto il traffico.

Tecnici ed operai a lavoro da questa mattina. Il problema, purtroppo, è noto e riguarda un sottofondo stradale non perfetto con continui problemi per la tenuta delle basole che lo pavimentano con creazione di avvallamenti ed altri problemi che avevano determinato l'interdizione di quel tratto.

I lavori entreranno nel vivo domani e costeranno 25.000 euro. Cambia la viabilità nella zona, con l'obbligo di girare per via del foro siracusano. Entro l'Immacolata le operazioni saranno completate, consentendo il regolare passaggio della processione di Santa Lucia (all'Ottava, ndr). Il consigliere comunale Franco Zappalà sceglie l'ironia alla luce di questa

“coincidenza” ed ha annunciato provocatoriamente di voler chiedere all’arcivescovo di cambiare l’itinerario della processione, in modo da toccare tutte quelle strade ridotte ormai a colabrodo e parimenti necessarie di interventi.

---

## **Siracusa. Sindacati nella bufera dopo le indagini, l'assist di Confindustria**

“Il comportamento dei singoli non può portare a generalizzare, coinvolgendo nella loro interezza le organizzazioni sindacali che da 70 anni sono attori fondamentali della storia industriale di Siracusa con cui abbiamo, nella diversità e nel rispetto dei ruoli, affrontato e risolto tantissime vertenze, anche complesse, per salvaguardare imprese e posti di lavoro”. Chiara la posizione espressa da Confindustria Siracusa dopo l’arresto dei segretari di Fim Cisl, Roberto Getulio e Uilm, Marco Faranda e l’iscrizione nel registro degli indagati del segretario della Fiom Cgil, Antonino Recano. “A prescindere dall’esito della vicenda- è la posizione espressa da Confindustria Siracusa- continueremo a tenere costruttive relazioni industriali con i sindacati, attraverso un proficuo dialogo che in più occasioni e di recente con il “Patto per la fabbrica” ha consentito e consentirà di salvaguardare la competitività delle nostre imprese e l’occupazione in un periodo, come quello attuale, di profondi cambiamenti sociali”. L’associazione degli industriali esprime “apprezzamento per il comportamento del rappresentante del consorzio Synergo e per l’azione investigativa delle forze di polizia nella conduzione dell’indagine. Siamo fiduciosi-la conclusione- che la magistratura saprà rapidamente fare piena

luce sulla vicenda e accertare le responsabilità degli interessati”.

---

## **Siracusa, erbacce e i volontari: per ripulire ci sono anche i ragazzi di Eden**

Come avevano promesso, sono tornati “su strada” i volontari che stanno cercando di lanciare un segnale di impegno ripulendo le erbacce che continuano a crescere lungo i marciapiedi della città. Hanno completato l’intervento nell’area di piazza Adda ed hanno trovato anche il supporto di diversi ragazzi della cooperativa per minori stranieri non accompagnati “Eden”. Tutti con entusiasmo e spiccato senso civico si sono dati da fare per diverse ore. Le erbacce, in alcuni casi, erano cresciute a dismisura divenendo dei veri e propri arbusti. Con tutte le conseguenze del caso per chi vuole passeggiare (sui marciapiedi) oltre che in termini di decoro. Il risultato, in effetti, è degno di nota e merito.

L’iniziativa, nata attraverso un tam tam social sulla pagina “Segnala l’erbaccia Siracusa”, ha adesso una sua vita reale, grazie alla risposta sempre più numerosa dei volontari. Che domenica prossima sono pronti a tornare in campo con guanti, sacchetti, scope e decespugliatori per dare una mano ad una città alle prese con diversi problemi di decoro urbano. Chiunque volesse, può partecipare o avvicinarsi all’iniziativa (“Ripuliamo Siracusa”) attraverso la pagina facebook “Segnala l’erbaccia Siracusa”.

---

# **Siracusa. Attivo unitario dei sindacati, attacco alla Finanziaria nazionale**

Legge di bilancio e maggiori investimenti per il territorio siracusano. Un fronte comune verso il Governo nazionale che parte anche dall'attivo unitario di Cgil, Cisl e Uil svoltosi questa mattina al Santuario della Madonna delle Lacrime. Presenti i tre segretari generali Roberto Alosi, Paolo Sanzaro e Stefano Munafò: "Noi siamo fortemente preoccupati, non solo per la tenuta democratica e le libertà messe in discussione ma anche per ciò che contiene la manovra finanziaria che rappresenta la cartina di tornasole di questo governo – hanno detto i segretari di Cgil, Cisl e Uil -. L'utilizzo delle risorse scelte dal governo vanno nella direzione opposta rispetto a ciò che auspicavamo noi per la risalita della nostra situazione, del Sud, del Mezzogiorno e del nostro territorio. Parliamo di uno sforamento del deficit che non ci preoccupa in sé stesso, perché lo abbiamo detto in tutti i modi, il problema è la destinazione di queste risorse in eccesso. L'elemento di fondo per aprire un contrasto ruota su questo punto, poiché siamo in presenza di una manovra finanziaria riduttiva, restrittiva che porta dentro una visione modesta e rinunciataria del riscatto economico del paese: il vero assente è il sud perché c'è una visione settentrionalista. Non c'è una logica di solidarietà verso il sud e questo impatta in maniera negativa verso il nostro territorio".

È stato un dibattito molto partecipato durante il quale sono intervenuti anche i segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil, rispettivamente Michele Pagliaro, Mimmo Milazzo e Claudio

Barone per un esecutivo concluso dal segretario confederale nazionale Cisl, Piero Ragazzini.

“Siamo in un contesto che sta davvero molto male, non sono venute meno solo quote di investimenti ma anche i fondamentali per ricostruire il rilancio economico se pensiamo alle infrastrutture – hanno poi chiosato i segretari – , c’è l’istruzione che non funziona, da noi insomma non c’è il lavoro. Se non rimettiamo inoltre in sicurezza il nostro territorio non ce ne usciamo più. Cgil, Cisl e Uil hanno richiamato la clausola sulla destinazione delle risorse per la questione meridionale che deve attestarsi almeno sul 34 %, quindi bisogna rispondere con azioni concrete perché parliamo di un territorio in ginocchio e basti pensare alla questione delle Province regionali e il default dei Comuni. Noi chiediamo con forza un piano straordinario di investimenti per il mezzogiorno, un piano di 500 milioni di euro destinati alle grandi opere per poter costruire una nuova visione di questa società e di questo contesto. Laddove ci sono cantieri fermi c’è un paese fermo. Noi abbiamo bisogno di investimenti in un territorio ricco di potenzialità. Dobbiamo costruire una straordinaria alleanza con il mondo del lavoro, con tutto il territorio per una grande verticalità con un unico comune denominatore: il lavoro e lo sviluppo. Solo così costringeremo il governo a riconfrontarsi con le organizzazioni sindacali visto che oggi non c’è tavolo di confronto. A breve celebreremo i 50 anni dei Fatti di Avola, che hanno lasciato un segno tangibile della lotta sindacale per la difesa del lavoro, per uno statuto di cui gli ultimi governi non tengono più conto”.